N. 221 – MARZO 2024 www.urloweb.com COPIA GRATUITA Anno XXII

L'Acqua Santa di Roma
EGERIA
Minerale Naturale
ti aspettiamo alla Fonte
Via dell'Almone, 111 – 00179 Roma

il mensile di Roma Sud
Urlo

ROMANERIA
Cucina Romana
Porta Portese
NUOVA APERTURA
Largo Alessandro Toja, 2/3
06.5813500
Grottaperfetta
LA FRASCHETTA
Largo Virgilio Brocchi, 73
06.90216538

MVIII • Il punto sui cantieri stradali aperti in questi mesi su tutto il territorio

pag. 4

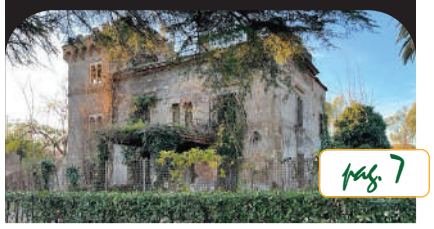
MIX • Via del Casale Zola, verso la riapertura con doppio senso e mezzi pubblici

pag. 5

MXI • Corviale: partita la riqualificazione di 2 edifici comunali con fondi dal PNRR

pag. 7

MXII • Portuense, Villa Flora: avviato il confronto con i cittadini per la riqualificazione



pag. 7

AL VIA I LAVORI PER LA CASA E L'OSPEDALE DI COMUNITÀ

La struttura, finanziata con fondi del Pnrr, sorgerà all'interno del San Michele, a Tor Marancia, e sarà completata dalla Asl nel 2025

pag. 3

editoriale a pag. 15

LA VIOLENZA DEL GENDER GAP

di Leonardo Mancini

Aggressioni e femminicidi sono solo l'elemento più grave generato dalla nostra società e dal ruolo in cui questa ha relegato le donne. Oltre questi eventi atroci esiste una forma di violenza più soft, definibile con l'espressione *"gender gap"*, cioè la differenza declinata in vari campi dalla società, tra uomo e donna. In questo caso parliamo di lavoro e per farlo utilizziamo i dati pubblicati nel 2023 da Eurostat. Intanto il livello occupazionale in Italia: le donne tra i 15 e i 64 anni sono occupate nel 51,1% dei casi. Non un buon risultato visto che la media UE si attesta al 64,9%. Sempre in Europa l'inattività femminile è al 30%, mentre nel bel paese si tocca quota 43,6%.
Ci sarebbe poi il sommerso, un discorso che si può fare indirettamente con i

AL.GA
EDIL & TECHNOLOGY SOLUTIONS
IMPIANTI FOTOVOLTAICI E DI CONDIZIONAMENTO
Luce verde al tuo domani.
DAIKIN COMFORT STORE
Via di Castel di Leva, 380 - 00134 Roma RM • Tel 06 5730 2864 • info@alga.srl • www.alga.srl

SB Sempre Belli
BARBER SHOP
BARBER FOR KIDS
PARRUCCHIERE ESTETICA SOLARIUM
TEL. 06.50.38.864
DAL MARTEDÌ AL SABATO
RICERCHIAMO PARRUCCHIERE/ESTETISTE PER AMPLIAMENTO SALONE
WWW.SEMPRE-BELLI.COM

CANAPANDO
CBD
Cannabis CBD • Oli CBD • Hemp Food
Cosmetica CBD • Medical Association
6 NEGOZI SU ROMA
con distributori h24
Consegne gratuite
Delivery con servizio attivo dalle ore 9 alle 21
Rider anonimo
1h 30 min.
Codice sconto 20% CANAURLO

BATISTI
CENTRO OTTICO SPECIALIZZATO
Vivi la primavera con una visione chiara!
06 71350513
Via Castel di Leva 263
www.otticabatisti.it

Termovalorizzatore: ok dal Consiglio di Stato

ROMA – Il 10 febbraio è arrivato il pronunciamento del Consiglio di Stato sui ricorsi di Comitati e Associazioni contro il progetto del termovalorizzatore a Santa Palomba in Municipio IX. I ricorsi erano stati presentati nei mesi scorsi dall'associazione Promozione sociale verdi ambiente e società (VAS), la Casale Certosa, e il comitato 'No inceneritore Santa Palomba'. I Giudici hanno sottolineato che con questo impianto sarebbe rispettata la "gerarchia dei rifiuti" riducendo sensibilmente quanto arriverebbe in discarica. Hanno inoltre richiamato il principio dell'autosufficienza nello smaltimento e il "minor impatto ambientale connesso alle attività di trasporto dei rifiuti". Per quanto riguarda la figura e i poteri attribuiti al primo cittadino in quanto Commissario Straordinario, che supererebbero le autorizzazioni regionali necessarie per l'impianto, il CdS ha sottolineato come i piani regionali non siano vincolanti "alla luce dei poteri di deroga attribuiti al commissario".

Dal Municipio IX il vicepresidente e Assessore all'Ambiente, Augusto Gregori (delega assunta dopo le dimissioni dell'ex Assessore Alessandro Lepidini, proprio in relazione a questa vicenda), ha definito il pronunciamento del Consiglio di Stato una "Grande vittoria per Roma e per il suo futuro. La realizzazione del termovalorizzatore non rappresenta solo una soluzione al problema dei rifiuti, ma anche un'occasione per lo sviluppo del territorio di Santa Palomba e di tutta la zona". Di tutt'altro avviso i consiglieri capitolini e locali di M5S e Lista Civica Raggi: "Ricordiamo a chi oggi esulta che proprio i giudici hanno evidenziato che gli ulteriori profili di tutela della salute e di compatibilità ambientale dell'opera dovranno essere approfonditi nel corso del successivo iter autorizzatorio. La questione, quindi, non è affatto chiusa". Dopo questo ulteriore step (con il bando di gara pubblicato lo scorso novembre), si attende la metà di maggio per la conclusione della procedura pubblica. Il progetto destinato a vincere, anche perché è l'unico ad essere stato presentato, è quello della Rete temporanea d'impresa capitanata da Acea. Il progetto esecutivo dovrebbe essere approvato entro il 2024, mentre l'apertura dei cantieri a Santa Palomba è prevista per il gennaio 2025. Visti i tempi di realizzazione e di collaudo l'inaugurazione e quindi l'effettiva entrata in funzione dell'impianto non arriverebbe prima del febbraio 2027. Intanto in queste ore i comitati e le associazioni contrarie all'impianto hanno fatto sentire la loro voce in diversi incontri e manifestazioni. La volontà degli attivisti è quella di continuare con la protesta in tutte le sedi e con tutte le iniziative opportune.

Leonardo Mancini

"100 Parchi per Roma" da rinnovare in 10 anni

ROMA - Il Piano "100 Parchi per Roma" punta al recupero di 100 parchi e aree verdi della città in 10 anni, restituendole alla piena fruibilità pubblica. Sono stati presentati i primi 21 interventi che saranno finanziati con un importo complessivo stimato di circa 63 milioni di euro. Di questi, 16 sono già stanziati in bilancio con oltre 35 milioni di euro: entro il 2024 saranno attivati i cantieri di riqualificazione del Parco delle Tre Fontane (in Municipio VIII) e Villa Flora (in Municipio XII) e, sempre entro il 2024, verranno espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori degli altri 14 progetti. "L'obiettivo – ha detto il Sindaco Gualtieri - è realizzare 50 interventi per la fine della legislatura e ulteriori 50 nella prossima".

Il Piano, spiegano dal Campidoglio, è stato concepito per costruire una "infrastruttura verde" della città, creando elementi di connessione tra i parchi e le aree verdi oggetto degli interventi di riqualificazione. Tutti i progetti vanno ad intervenire al di fuori delle Mura Aureliane, individuando parchi e giardini già esistenti e recuperando aree inutilizzate o degradate per renderli verde pubblico fruibile.

In particolare sul Municipio VIII partirà a breve la riqualificazione del Parco delle Tre Fontane: un territorio caratterizzato dalla compresenza di zone edificate e aree semi-agricole. Il progetto punta alla valorizzazione del parco come cerniera tra verde urbano e spazi agricoli potenziando anche la rete ciclopedonale. Sempre sul territorio municipale a Ostiense si interverrà sul Giardino Pisino con un progetto che lo caratterizza come uno spazio dedicato ai bambini con aree gioco e collegamenti con il sistema ciclopedonale, con le reti ecologiche verso il Tevere e con le aree storico archeologiche del sistema delle Mura Aureliane.

In IX Municipio ci si concentrerà in prima battuta sul Parco di Cesare Pavese, con una complessiva riqualificazione del patrimonio vegetazionale, del sistema dei percorsi e delle attrezzature. È inoltre prevista la trasformazione della ex pista di pattinaggio in una piazza centrale multifunzionale.

Sul Municipio XI si interverrà con la riqualificazione di Piazza Augusto Lorenzini a Villa Bonelli, con la creazione di spazi di sosta che saranno attrezzati con panchine, tavoli e dehors per migliorare la fruibilità e la sicurezza della piazza.

Infine sul Municipio XII si guarderà a Villa Flora, per valorizzare il giardino storico e riqualificare l'area ludica e la vasta area cani. Un iter questo già avviato e seguito dall'ente di prossimità.

Andrea Calandra

Per la tua pubblicità **347.6079182**

Urlo la Scena di Roma Sud

DIRETTORE RESPONSABILE Luca Migliorati

DIRETTORE EDITORIALE Marco Caria
VICE DIRETTORE Leonardo Mancini

REDAZIONE
Leonardo Mancini, Anna Paola Tortora
HANNO COLLABORATO
Andrea Calandra, Marta Dolfi, Riccardo Davoli, Marco Etnasi, Veronica Loscrì, Giancarlo Pini, Andrea Ugolini

FOTOGRAFIE E GRAFICA Publigiovane

Via G. Armellini, 37 - 00143 Roma
redazione@urloweb.com
Tel. 06 64522580 - Fax 06 233299595

TIRATURA: 45.000 copie
STAMPA: AGE Srl - Pomezia
Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Registrazione al Tribunale di Roma
n° 258/2002 del 23/5/2002
Registrazione R.O.C. n°33614

EDITORE

PUBLIGIOVANE MEDIA PUBLISHING
Publigiovane S.r.l.
via G. Armellini 37
00143 Roma
P.IVA 14410421003

info@publigiovane.com

Tel. 06 64522577 - Fax 06 93563525

Il numero è stato chiuso il giorno
08/03/2024 ora 23,40

URLO è distribuito mensilmente in circa 850 punti, nei seguenti quartieri:

MUNICIPIO VIII
OSTIENSE · SAN PAOLO · SOGNO · GARBATELLA
MONTAGNOLA · TOR MARANCIA · POGGIO AMENO
ROMA 70 · RINNOVAMENTO · OTTAVO COLLE
ARDEATINO · FOTOGRAFIA · VALCO SAN PAOLO

MUNICIPIO IX
EUR · FONTE MERAVIGLIOSA · COLLE DI MEZZO
FONTE LAURENTINA · GIULIANO DALMATA
CESARE PAVESE · CASAL BRUNORI · DIVINO AMORE
LAURENTINO MEZZOCAMMINO · CECCHIGNOLA
TORRINO · TRIGORIA MOSTACCIANO · SPINACETO
TOR PAGNOTTA · TOR DÉ CENCI · CASTEL DI LEVA
VITINIA · FALCOGNANA

MUNICIPIO XI
MARCONI · PORTUENSE · MAJORANA · TRULLO · MAGLIANA
ODERISI DA GUBBIO · PIAN DUE TORRI · VILLA BONELLI
CASETTA MATTEI

MUNICIPIO XII
GIANICOLENSE · COLLI PORTUENSI · MONTEVERDE
BRAVETTA · PISANA · QUATTRO VENTI

A Tor Marancia arriva l'Ospedale di Comunità

La nuova struttura in via Cerbara, negli spazi del San Michele

MUNICIPIO VIII – Sono partiti a metà febbraio gli interventi sulla struttura, mai terminata, all'interno degli spazi dell'ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) San Michele, ben visibile da via Cerbara nel quartiere di Tor Marancia. Da quello scheletro di cemento, abbandonato da anni, si realizzeranno infatti una Casa della Comunità e un Ospedale di Comunità, così come previsto dai progetti sulla sanità finanziati con i fondi del PNRR. La realizzazione è a carico della ASL RM2 che, come spiegato dal Presidente del San Michele, Michele Giovanni Libanori, utilizzerà la struttura gratuitamente per trent'anni: "Le recenti interlocuzioni tra l'ASP e la ASL RM2 – spiega il Presidente - finalizzate al raggiungimento di un accordo sul completamento delle opere a totale carico della ASL RM2, mediante utilizzo dei fondi del PNRR e alla contestuale riconversione della destinazione d'uso originaria dell'opera, hanno condotto prima alla stipula di un protocollo d'intesa e successivamente alla sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito di durata trentennale dell'area ove realizzare la nuova struttura sanitaria".

La struttura aprirà nel 2026 e la ASL RM2 avrà l'uso gratuito per trent'anni. Ciaccheri: "Una struttura che da più di due decenni era diventata un mostro di cemento irrisolto"

Libanori: "Un passo avanti per il potenziamento dell'assistenza territoriale: fino al 2053 nuovi servizi all'interno del San Michele"

LA STRUTTURA DI VIA CERBARA

La costruzione dell'edificio, che avrebbe dovuto ospitare una RSA con 32 posti letto, partì nel 1998 con un finanziamento pubblico di circa 2 miliardi di lire, ma non venne mai portata a termine. Così lo scheletro di cemento armato è rimasto abbandonato per anni in attesa che la situazione si sbloccasse. L'occasione per una sua riqualificazione è venuta con i fondi del PNRR, circa sette milioni e mezzo di euro, che serviranno a dotare il territorio municipale di una Casa della Comunità e di un Ospedale di Comunità. I lavori per realizzare queste strutture sono partiti nei giorni scorsi, mentre il collaudo è previsto per la fine del 2025. L'apertura del servizio invece è stata fissata al 2026. Nel progetto, oltre ad una sede per ambulatori, sono previsti circa 20 posti letto (l'Ospedale di Comunità non dovrebbe contenerne più di 40) per pazienti fuori dalla fase acuta della malattia ma ancora bisognosi di cure e monitoraggio. "Considerata l'attuale organizzazione delle reti assistenziali – spiega il Presidente del San Michele, Libanori – in condivisione con il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e con la ASL RM2, l'intervento per il recupero della struttura va sempre più nella direzione di una reale integrazione e risulta funzionale e strategico anche rispetto alla mission dell'ASP, ovvero quella di assicurare una migliore qualità della vita alla nostra comunità".

La struttura che ospiterà l'Ospedale e la Casa di Comunità

LA VALORIZZAZIONE

Dal Municipio VIII c'è stata grande attenzione a questa progettualità, fin dalle prime presentazioni pubbliche organizzate negli scorsi anni all'interno degli spazi del San Michele. Per il minisindaco, Amedeo Ciaccheri, quella di via Cerbara è "una struttura che ormai da più di due decenni era diventata un mostro di cemento irrisolto. Qui – seguita il Presidente - nascerà la Casa della Comunità e l'Ospedale di Comunità del distretto del Municipio VIII. Nelle prossime settimane, dopo le ultime verifiche e predisposizioni, questo cantiere prenderà effettivamente vita. Avremo concreto riscontro di un'opera strategica per il Municipio VIII, sia dal punto di vista del welfare locale e dell'integrazione socio-sanitaria, sia dal punto di vista di rigenerazione di una grande struttura abbandonata che finalmente troverà una destinazione". Un accordo grazie al quale, concludono dal San Michele, "oltre alle prestazioni che vengono già erogate direttamente dall'ASP – che gestisce una RSA e una Casa di Riposo per complessivi 120 posti, ndr – fino al 2053 i cittadini potranno avvalersi anche di ulteriori servizi all'interno del Comprensorio del San Michele; un passo avanti per il potenziamento dell'assistenza territoriale, frutto della stretta collaborazione con il Presidente della Regione Lazio Rocca e con la ASL RM2", conclude Libanori. Lo sguardo alla Regione è rivolto anche dalla consigliera municipale di FI, Caterina Benetti: "Penso sia ottimo il recupero di questa struttura, che con la realizzazione della Casa e dell'Ospedale di Comunità va a migliorare e potenziare l'assistenza territoriale. Un processo significativo che la Regione Lazio guidata da Rocca saprà sicuramente governare, guardando alle reali esigenze dei cittadini".

Benetti: "Un processo significativo per la nostra regione, che Rocca saprà sicuramente governare, guardando alle reali esigenze dei cittadini"

FONDI E INTERVENTI SUL TERRITORIO

Il 30 dicembre 2021 la vecchia Giunta regionale aveva sbloccato il grosso delle misure (550 milioni su 700) destinate al comparto Sanità. In tutto il Lazio sono oltre 200 gli interventi programmati, che si articolano in Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centri Operativi Territoriali (l'evoluzione dei Cup). In Municipio VIII gli altri interventi saranno una Casa della Comunità (789mq) ospitata in via San Nemesio, al piano terra dell'Ospedale CTO, e una in via Malfante (450mq), a piazza dei Navigatori, dove già è operativo un ambulatorio della ASL. Infine il Centro Operativo Territoriale (150mq) troverà sede all'interno della struttura di via San Nemesio.

Leonardo Mancini

Acquario dell'Eur: slitta di un altro anno l'apertura

EUR – C'è un nuovo slittamento per l'apertura dell'Acquario dell'EUR. L'attesa si allunga di un ulteriore anno, rispetto al dicembre 2023, data ultima che era stata prospettata alcuni mesi fa. Ora, così come riferito dalla Mare Nostrum durante un sopralluogo della commissione capitolina Cultura, si punta all'apertura dei cancelli per l'8 dicembre del 2024. La volontà del presidente Domenico Ricciardi sarebbe quella di aprire la struttura per il Giubileo, chiudendo finalmente una ferita aperta da troppo tempo.

Un altro, l'ennesimo, anno dunque per far quadrare una situazione che si trascina ormai dal 2008. La questione resta strettamente legata alla revisione della concessione di 30 anni e, cosa non marginale, a dare tempo (6 mesi) ai pesci di acclimatarsi nelle vasche prima di aprire al pubblico. In particolare sulla concessione per la gestione può incidere EUR Spa: inizialmente aveva una validità di 30 anni, 17 dei quali, alla nuova data di apertura, sarebbero già passati. Difficilmente il piano economico del concessionario si potrà basare sui 13 anni residui. L'idea annunciata dall'Ad di Eur Spa, Angela Cossellu, qualche mese fa era quella di procedere con una gara pubblica europea per allungare la concessione a 30 anni. Sulla vicenda, durante il sopralluogo, la stessa Cossellu ha commentato che si sta lavorando per l'apertura e che questa è una priorità del Cda.

C'è poi da dirimere la questione non banale della conclusione degli ultimi lavori. Su questo nei mesi scorsi era stata paventata la possibilità che la società cedesse le sue quote ad un fondo inglese, che potrebbe mettere a disposizione gli investimenti necessari per completare l'opera. Una interlocuzione tra privati sulla quale al momento non ci sarebbero novità. Intanto lo scorso dicembre la vicenda dell'acquario era tornata all'attenzione per una serie di eventi fasulli pubblicati su Facebook, che annunciavano l'apertura al pubblico raccogliendo oltre 60mila adesioni. In quell'occasione fu lo stesso Ricciardi a dichiarare di aver proceduto a denunciare gli organizzatori alla Polizia Postale.

A. C.

PILLOLE DAI MUNICIPI

MUNICIPIO VIII

- **Parco di Tor Marancia: chiusa la Conferenza di Servizi, approvato il progetto da 5 milioni di euro per la riqualificazione dei casali.**

MUNICIPIO IX

- **Lo Sportello Impresa 9, aperto lo scorso anno al II Ponte, è stato intitolato agli ex consiglieri municipali Massimo De Gregorio e Alfredo Emili.**

MUNICIPIO XI

- **Riapre ai cittadini, dopo la riqualificazione ad opera del Municipio XI, il giardino Fausto Caetani in via Greve, alla Magliana.**

MUNICIPIO XII

- **Ex Residence Bravetta: partita dopo 15 anni l'ultima fase degli abbattimenti. Nel progetto: residenze private, un polo per l'infanzia e l'accesso ai vicini parchi.**

Lavori in corso: tutti i cantieri del Municipio VIII

Al via nuovi interventi di riqualificazione a Montagnola e Tintoretto, mentre si continua a lavorare tra Garbatella e Ostiense

Via Andrea del Castagno

MUNICIPIO VIII – Sono diversi i cantieri aperti negli ultimi mesi sul territorio. Partendo da quello concluso su via Giovannipoli, fino ad arrivare ai lavori su via delle Conce, nel quadrante di Ostiense, e su via Massaia, a Garbatella. Nelle ultime settimane, altri due interventi sono stati presentati alla cittadinanza dall'assessorato municipale ai Lavori Pubblici e dal Presidente Ciaccheri. Si tratta del rifacimento di via Andrea del Castagno, nel quadrante di Tintoretto, e di quello di via Attilio Ambrosini, a Montagnola.

> ***Gasperini: "Interventi attesi da tempo, in alcuni casi gli ultimi rifacimenti risalgono a tantissimi anni fa"***

VIA DEL CASTAGNO E VIA AMBROSINI

L'intervento sul quadrante Tintoretto, spiega l'Assessore municipale Luca Gasperini, "era atteso da tempo, dato che l'ultimo rifacimento di questa strada e dei marciapiedi risale a moltissimi anni fa, come in tanti altri casi su cui stiamo intervenendo". In questo caso sono stati utilizzati i fondi relativi all'accordo quadro realizzato dal Municipio VIII che conta in totale 5mln di euro. Si tratta di una gara d'appalto realizzata dal Municipio VIII che divide il territorio in due lotti d'intervento divisi tra loro da via C. Colombo. Con questo strumento l'ente di prossimità può affidare velocemente questo tipo di interventi alle ditte che si sono aggiudicate il lotto in cui ricadono i lavori. "Si rimuove il vecchio asfalto e si posiziona il nuovo – spiega l'Assessore – Poi la segnaletica, la pulizia delle caditoie e la rimozione delle barriere architettoniche". Questi interventi dovrebbero durare circa un mese e quindi terminare verso la fine di marzo 2024.

Per quanto riguarda via Ambrosini alla Montagnola, spiega sempre l'Assessore Gasperini, si tratta di lavori finanziati con fondi giubilari (circa 200mila euro) gestiti direttamente dal Municipio VIII. In questo caso "l'intervento consisterà nel rifacimento dello square centrale, dei cigli e delle tazze alberate per non intaccare le radici. Sul manto stradale toglieremo lo strato di asfalto superficiale. Infine ripristineremo i parcheggi con una schiena d'asino da parte a parte".

> ***Federici: "Vergognoso lasciare i marciapiedi di via Capitan Bavastro in quello stato. Sul mercato di Navigatori non si sa niente"***

VIA DELLE CONCE E VIA MASSAIA

Proseguono e si avviano alla conclusione anche i lavori su via delle Conce, ad Ostiense, in un quadrante già 'provato' dalla chiusura del Ponte di Ferro. Qui gli interventi comprendono i marciapiedi al posto dei parapedonali, oltre al posizionamento di nove tazze alberate (da piazza Bottego a prima del sottopasso), così da dare un volto nuovo alla strada, oltre a dieci panchine e a delle speciali reti antipiccioni nell'impalcato ferroviario. Una volta chiuso questo cantiere l'attesa sarà per la successiva riqualificazione di via del Campo Boario, disposta in questo caso dal Campidoglio. Su via Massaia alla Garbatella invece la situazione è in stand by. Nelle scorse settimane diversi cittadini ci hanno scritto chiedendo conto della rotatoria a piazza Geremia Bonomelli, non ancora realizzata, ultimo intervento di una riqualificazione della strada che ha preso il via da diversi mesi. Dall'Assessorato municipale spiegano che in questa fase si attendono le indicazioni dell'Assessorato Capitolino su quale tipologia di rotatoria realizzare. Una decisione che dovrebbe arrivare già nelle prossime settimane.

NON MANCANO LE CRITICHE

Naturalmente, seppur anche dall'opposizione riconoscono un certo attivismo sul fronte delle cantierizzazioni, non mancano le polemiche. È il capogruppo locale di FdI, Franco Federici, a sottolineare come "sui lavori per il nuovo mercato di Piazza dei Navigatori non c'è ancora una data di avvio e non c'è ancora indicazione su dove verranno spostati temporaneamente gli operatori". Federici punta poi il dito su una situazione che in diversi casi è stata segnalata anche dai nostri lettori, cioè lo stato in cui versano i marciapiedi di via Capitan Bavastro a Garbatella, a due passi dal Dipartimento Mobilità comunale: "Ho chiesto sopralluoghi e interventi – racconta Federici – ma nulla si muove: penso sia vergognoso, oltre che pericoloso, lasciare dei marciapiedi in quello stato". Abbiamo chiesto conto di questa criticità all'Assessorato municipale, che ha assicurato che la questione è stata presa in esame e che nel più breve tempo possibile verranno messi in atto tutti gli atti per la riqualificazione.

Leonardo Mancini

Una discarica nel cuore dell'Istituto Agrario

ROMA70 – Una vera e propria discarica abusiva all'interno degli spazi dell'istituto Tecnico Agrario G. Garibaldi a Roma70. È ciò che i consiglieri di Forza Italia del Municipio VIII hanno denunciato, con una nota indirizzata al Sindaco Gualtieri, nella quale chiedono un intervento immediato di bonifica. Alcuni immobili abbandonati, immondizia abbandonata nel tempo e persino delle carcasse di animali. È quanto riportato dai consiglieri sul luogo dove, fino al 2014, sorgeva un maneggio, poi distrutto dalle fiamme e finito in una lunga querelle giudiziaria.

Sarebbe proprio questa la situazione che ha portato all'immobilismo su quest'area, così come denunciato anche dallo stesso Dirigente scolastico Andrea Pontarelli in un recente collegamento del programma Buongiorno Regione. L'Istituto sarebbe infatti riuscito a prendere possesso dell'area soltanto da poco, dopo un contenzioso durato diversi anni con un'associazione che gestiva il maneggio e un chiosco attraverso una vecchia convenzione giudicata nel tempo illegittima. Così la scuola, dopo aver sollevato l'irregolarità, ha avviato la lunga procedura per prendere possesso dei beni. Solo lo scorso settembre è stato vinto il secondo grado del ricorso al Consiglio di Stato e si è avviata la procedura esecutiva. Sempre il Dirigente scolastico ha spiegato che il Consiglio d'Istituto ha già deliberato la riqualificazione completa dell'area, oltre all'utilizzo degli edifici per la didattica con laboratori di passate e marmellate.

Naturalmente gli interventi da realizzare su questa porzione dell'Agrario sono ingenti, a partire dalla rimozione dell'immondizia e dei materiali di risulta abbandonati nel tempo. Un'iniziativa per la quale gli esponenti forzisti in Municipio VIII puntano a coinvolgere proprio il Sindaco Gualtieri nel suo ruolo di Sindaco della Città Metropolitana.

L.M.

Via del Casale Zola: si punta alla riapertura

Doppio senso e autobus, ma serve l'accordo con i proprietari

VIGNA MURATA – La commissione capitolina Mobilità, con un sopralluogo sul posto il 26 febbraio, è tornata a trattare la chiusura di via del Casale Zola avvenuta nel maggio dello scorso anno.

LA SOLUZIONE DEL MUNICIPIO IX

La principale novità emersa in commissione è stata annunciata dalla Presidente del Municipio IX, Titti di Salvo, parlando di una direttiva di Giunta del 19 febbraio per dare mandato agli Uffici tecnici di procedere all'allargamento della strada, permettendo il doppio senso e il passaggio del trasporto pubblico, mantenendo la contigua via Foster a senso unico formando un anello. Una decisione arrivata dopo le rassicurazioni attese dal Municipio ma che prevedrà comunque un passaggio legato all'ok dei proprietari della strada. Questa via infatti, seppur aperta al pubblico, risulta privata e realizzata come accesso ai cantieri del quartiere allora in costruzione. Gli uffici tecnici municipali hanno parlato di lavori semplici, da realizzare probabilmente in 15 giorni, mentre sarebbe ancora da decidere il tipo di fondi da usare. Il problema però non starebbe tanto nello strumento amministrativo da scegliere, quanto nella necessità di arrivare prima di tutto ad un accordo con i privati, sui cui tempi è difficile fare una stima.

> ***Lavori semplici, realizzabili in 15 giorni, e fondi reperibili. Tempistiche legate soprattutto all'accordo con i proprietari privati***

LA VIABILITÀ DEL QUADRANTE

Sempre dal Municipio IX è stato confermato il coinvolgimento degli assessori comunali alla Mobilità e all'Urbanistica, Patané e Veloccia, per analizzare la situazione con l'ottica più ampia di una fluidificazione del traffico in tutto il quadrante. Un'affermazione che evidentemente non basta alla capogruppo municipale della Lista Raggi, Carla Canale: "Non c'è nessuna buona notizia sul sistema rotatorio dell'ex Dazio e si pensa a risolvere la mobilità del quadrante unicamente con la riapertura di via del Casale Zola. Questa mancanza di visione di insieme ci preoccupa – seguita Canale - Ci domandiamo come pensano il Sindaco e l'Assessore Patanè che i cittadini possano raggiungere il centro, tramite l'Ardeatina o la metro Laurentina, senza prima risolvere le problematiche del sistema rotatorio dell'ex Dazio". Da FdI il capogruppo De Juliis punta il dito contro il tempo perso fino ad ora: "Finalmente la Giunta si decide a passare all'azione. Noi presentammo un documento a giugno 2023, che venne però rimandato fino ad agosto, perdendo due mesi. In quel documento chiedevamo un accordo con i privati. Ad oggi non ci sono fondi stanziati nel bilancio e non c'è ancora nessun accordo con i privati per una convenzione".

> ***Canale: "Nessuna notizia sul sistema rotatorio dell'ex Dazio: mancanza di visione di insieme che ci preoccupa". De Juliis: "Persi 2 mesi, e siamo ancora senza accordo e senza fondi"***

UNA COMUNITÀ DIVISA

Al di là delle posizioni politiche, quello che sta vivendo questo quadrante in questi mesi ha creato una forte divisione all'interno della comunità. L'aumento di traffico su via di Vigna Murata e alcune strade limitrofe (come via Erminio Spalla a Roma 70) è innegabile. Allo stesso tempo non si deve soprassedere sulle rimostranze per il traffico avanzate dai residenti di via Foster che, con la riapertura di via del Casale Zola, tornerà ad essere l'anello di entrata e uscita dal quartiere. Su questo pesa la sacrosanta volontà di mantenere il servizio di trasporto pubblico, così come le preoccupazioni di comitati e associazioni (che hanno già lanciato una serie di nuove iniziative di sensibilizzazione) che da 24 anni si battono per la salvaguardia del Fosso della Cecchignola e contro il prolungamento di via Kobler. C'è la Città Militare chiusa al traffico e la possibilità che si apra una breccia tra via dei Bersaglieri e via Kobler stessa, senza dimenticare che sull'area i militari costruiranno palazzi per 700 famiglie. Ci sono poi le nuove edificazioni (tantissime) lungo via della Cecchignola e il flusso costante di pendolari che puntano a raggiungere la Laurentina o la Colombo. Infine non mancano le istanze di revisione del sistema rotatorio dell'ex Dazio. Considerando tutto questo riaprire via del Casale Zola è importante per migliorare la situazione oggi, ma per guardare a domani con serenità bisogna iniziare a pensare più in grande.

Leonardo Mancini

Marconi: Tiberis diventerà un parco stabile

MARCONI – La riva sinistra del Tevere, dal Ponte di Ferro fino al Ponte Marconi, con l'appuntamento giubilare subirà una profonda trasformazione. Oltre al nuovo parco che riqualificherà l'area di riva Ostiense fino a Marconi, il parco sul Tevere si arricchirà di un nuovo tassello: la spiaggia Tiberis, pensata e avviata durante la consigliatura penta-stellata, diventerà un parco permanente. L'iniziativa prende il via grazie al progetto "Ambiente e Territorio-Tevere e le vie d'acqua", uno degli interventi predisposti dalla Capitale in vista del Giubileo 2025.

L'obiettivo dichiarato dal Campidoglio è quello di valorizzare le caratteristiche di questo spazio ricreativo e sportivo. Verranno quindi mantenuti i giochi d'acqua, realizzati nel tempo in via provvisoria per dare refrigerio ai romani dalla calura estiva, e ci sarà la realizzazione di una piazza gradonata come punto d'incontro per eventi. Non mancheranno chiosco e servizi igienici, in misura più stabile rispetto a quanto realizzato nei mesi estivi, mentre la banchina verrà ristrutturata per consentire l'attracco di battelli di collegamento tra Marconi ed Ostia Antica dove, con il Giubileo, è previsto un nuovo e grande parco d'affaccio sul fiume. L'iniziativa è stata salutata con favore dal minisindaco del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri, in un recente sopralluogo sull'area: "Dopo la prossima stagione estiva, che aprirà ancora una volta la spiaggia a romane e romani, partiranno i lavori per rendere questo spazio un parco pubblico per 365 giorni l'anno. Un progetto nato grazie alla collaborazione con l'assessorato all'Ambiente e che si unirà al progetto giubilare del parco Tevere Sud da Ponte dell'Industria a Ponte Marconi". Interessante anche l'opinione espressa dalla Consigliera capitolina ed ex Sindaca, Virginia Raggi, che con la sua Amministrazione incassò durissime critiche in relazione a questa progettualità: "Vuol dire che, nonostante le critiche, ci avevamo visto giusto e oggi possiamo finalmente dire che tutte le polemiche, evidentemente montate ad arte all'epoca, erano fasulle".

A. C.

Municipio IX: il punto sul decentramento del verde

Nasce l'ufficio dedicato a decoro, sicurezza e manutenzione parchi

MUNICIPIO IX - È stato il settimo ente di prossimità a ricevere in consegna le aree verdi, le piazze e gli spartitraffico con dimensioni inferiori ai 20mila mq, per un totale di 129 aree. L'atto formale c'è stato il 28 settembre 2022 e, a distanza di un anno e mezzo, abbiamo voluto fare il punto della situazione.

I TRE APPALTI PER LA MANUTENZIONE

"All'inizio c'era solo una persona ad occuparsi degli spazi verdi - ha detto il Vice Presidente e Assessore ad interim all'Ambiente del IX Municipio, Augusto Gregori – perciò, per colmare questa lacuna, abbiamo strutturato l'Ufficio per Ambiente, Decoro e Sicurezza, dotandolo di 6 persone, di cui una delegata al coordinamento con AMA. Va ricordato che il nostro è uno dei municipi più ricchi di verde, circa 78 ettari, all'interno dei quali ci sono numerose aree ludiche". Sono tre gli appalti per un totale di 1.200.000 euro, così ripartiti: circa 250mila euro per aree verdi, mentre la stessa somma verrà impiegata nello sfalcio e diserbo per rotatorie, spartitraffico, aiuole e cigli stradali. "L'appalto più consistente di 600.000 euro - prosegue Gregori - servirà per la riqualificazione dell'arredo urbano e delle aree ludiche, su cui sono già in corso ispezioni per la messa in sicurezza secondo le normative europee. 140mila euro saranno impiegati per creare una nuova area giochi a Vitinia. Stiamo anche investendo sulla sicurezza e prevediamo l'installazione di 200 telecamere per preservare il decoro ed evitare le discariche abusive anche grazie ad una più intensa collaborazione con AMA". Gregori ha anche parlato del mancato accordo per la cura del verde nel quartiere dell'EUR. "L'intesa non è andata a buon fine a causa dei rilievi critici da parte della Ragioneria capitolina - ha concluso Gregori – perciò abbiamo fatto rientrare il quartiere dell'Esposizione Universale nella divisione del territorio municipale in 8 lotti e nei tre appalti attualmente in corso".

> *Gregori: "Con i tre appalti in corso, la manutenzione riguarderà il verde di tutto il Municipio, comprese aree ludiche, rotatorie e cigli stradali"*

> *Canale: "Sarà opportuno verificare il servizio e delle gare tra qualche mese, con la crescita dell'erba"*

LE CRITICHE DELLE OPPOSIZIONI

Proprio su Eur Spa si sono da tempo concentrate le critiche della capogruppo della Lista Raggi nel IX Municipio, Carla Canale. "Le perplessità che avevamo espresso sono le stesse della Ragioneria di Roma", ha detto Canale: "Basti pensare che il valore economico della convenzione con EUR Spa, che poteva durare 12 anni, sarebbe stato altissimo, addirittura più di 27 milioni di euro". Poiché i prati nel periodo invernale crescono meno, ha aggiunto Canale, "sarà opportuno fare verifiche sullo stato del servizio e delle gare tra qualche mese, quando l'alternanza tra pioggia e sole potrà creare maggiori disagi e in tal senso continueremo a vigilare sulla situazione. Inoltre, entrando in un ambito più specifico, desta preoccupazione lo stato del parco di via Frignani, ha concluso Canale, "dove, in base alle segnalazioni di vari cittadini, ci risulta che il Punto Verde Qualità, affidato al gestore del bar con aggiudicazione da oltre tre mesi, sia totalmente privo di servizi. Ho richiesto al Presidente Gagliardi di convocare una Commissione Ambiente dedicata all'argomento per analizzare le difficoltà e trovare soluzioni appropriate". Secondo il Capogruppo di FdI, Massimiliano De Juliis, va al momento sospeso il giudizio su Ambiente, Sicurezza e Decoro, infatti "l'ufficio dovrà necessariamente effettuare una fase di rodaggio dell'attività, poi si potrà andare a verificare se le risorse umane saranno sufficienti o andranno potenziate". Un discorso a parte va invece fatto sulle risorse finanziarie. "Il nostro gruppo è stato sempre molto critico perché ci è sembrata un'anomalia stipulare un accordo da 1,8 milioni di euro con EUR Spa, ossia una partecipata del Ministero dell'Economia e del Comune di Roma. Alla fine - ha concluso De Juliis - al posto di quel mancato protocollo è subentrato un appalto ponte perciò, per verificare se i fondi per quest'anno sono sufficienti, nei giorni scorsi ho chiesto al Presidente Gagliardi la possibilità di convocare una Commissione Ambiente municipale dedicata all'argomento". Negativo anche il giudizio del Capogruppo della Lega, Piero Cucunato: "Dopo un anno e mezzo e quasi metà della consiliatura è stato fatto poco per non dire niente. L'amministrazione non ha brillato nella gestione delle aree verdi prese in carico, che versano spesso in uno stato di degrado. Tra qualche settimana arriverà la primavera e la manutenzione andrebbe pianificata. Il paradosso è che non si è provveduto nemmeno a dare in affidamento le aree verdi a privati e associazioni che spesso ne hanno fatto richiesta, lasciandole nel degrado".

> *De Juliis: "Abbiamo chiesto una Commissione Ambiente per verificare se le risorse finanziarie sono sufficienti"*

> *Cucunato: "I privati chiedono di fare manutenzione per evitare il degrado e il Municipio non affida le aree in gestione"*

Andrea Ugolini

PUP piazza della Radio: lavori avanti a rilento

MARCONI – Sembrano procedere a rilento i lavori per la realizzazione del PUP di piazza della Radio, partiti due anni fa e, perlomeno nelle previsioni iniziali, da completare entro dicembre 2024. Infatti erano stati previsti 30 mesi di cantiere (a partire dal luglio 2022), come annunciato anche nella riunione con i cittadini a giugno 2022. Ma basta dare uno sguardo al cantiere per capire che i lavori subiranno forti ritardi. Elemento che provoca non poca indignazione nei cittadini della zona, costretti a convivere con un cantiere che, tra le altre cose, ha eliminato molti posti auto sulla piazza.

Una spiegazione su quanto sta accadendo arriva dall'Assessore municipale alla Mobilità, Emiliano Castellino: "Abbiamo appreso dal Dipartimento Mobilità di Roma, responsabile per questo intervento, che è quasi completata la fase di spostamento dei sottoservizi, a cui seguirà l'avvio dei lavori di realizzazione del parcheggio – seguita - Purtroppo, a causa dello spostamento delle tubazioni da parte di Italgas e di una importante centralina di riduzione che si trovava sulla piazza, le lavorazioni hanno subito un eccessivo rallentamento. Come Municipio, pur non essendo competenti, abbiamo seguito da vicino ogni fase del cantiere, cercando di sollecitare il Dipartimento nell'indispensabile attività di controllo e coordinamento dei lavori svolti dalla società concessionaria".

Una situazione che viene attenzionata anche dalle opposizioni, che tornano a chiedere contezza dei tempi: "In Commissione mobilità ci parlarono di problemi nella rete dei sottoservizi, aspetti certamente non chiariti prima – commenta il consigliere di FdI, Marco Palma – Tornerò a chiedere al Dipartimento Mobilità per capire cosa sta accadendo al PUP e perché non abbiamo un cronoprogramma definito".

C'è anche da pensare alla piazza sovrastante il PUP, sulla quale a più riprese si è parlato della possibilità di una progettazione partecipata. L'intenzione infatti è quella di superare il progetto approvato nel 2020 con il Municipio commissariato e senza sentire i cittadini. Anche se con i lavori così arretrati potrebbe sembrare prematuro pensare alle funzioni da inserire sulla parte superficiale del PUP, soprattutto senza avere ancora certezza dei tempi, forse bisognerebbe comunque far partire l'iter per non incorrere in ulteriori inutili ritardi in futuro.

Leonardo Mancini

Corviale: lavori per il Centro Civico e per l'INCIPIT

12 milioni dal PNRR per il Centro Campanella e l'Incubatore di Impresa

CORVIALE – Sono partiti a metà febbraio i lavori del Piano Urbano Integrato (PUI) di Corviale. Si tratta di interventi da 12 milioni di euro finanziati con i fondi del PNRR che puntano al miglioramento di due edifici comunali. Una riqualificazione che coinvolgerà i 3.200mq del centro civico e la realizzazione di un nuovo incubatore di start-up da 900mq. I lavori sugli edifici vicini al Serpentone sono affidati al Dipartimento dei Lavori Pubblici Csimu, con i cantieri che dovranno essere chiusi entro marzo 2026.

GLI INTERVENTI DEL PNRR

In particolare gli interventi prevedono il recupero di un immobile dismesso che diventerà l'Incubatore d'impresa "Incipit" e la riqualificazione del Centro Nicoletta Campanella, attualmente sottoutilizzato. "Siamo ormai nel vivo dei lavori Pnrr - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini - i lavori in questa zona del Municipio XI puntano sia al recupero di edifici, che da tempo necessitavano di un intervento, sia a una loro rifunzionalizzazione, per metterli a disposizione del territorio. Saranno edifici accessibili, green, efficienti dal punto di vista energetico, che prevedono anche la rigenerazione degli spazi aperti. Accoglieranno servizi già attivi e altri nuovi ne nasceranno in accordo con la comunità del luogo".

I PROGETTI

L'Incubatore di Impresa INCIPIT si estende su circa 900 mq: al termine dei lavori diventerà uno spazio polifunzionale, dove svolgere attività volte alla creazione di start-up, al trasferimento tecnologico verso le PMI e allo sviluppo di progetti di ricerca applicata e di nuove sperimentazioni. Il Centro Civico Nicoletta Campanella invece si estende su circa 3.200 mq e verrà completamente riqualificato. La struttura risale agli anni '80 e si sviluppa su due piani; nel corso degli anni, pur continuando ad essere utilizzata, è andata incontro a un naturale decadimento, soprattutto a causa dei materiali utilizzati per la sua costruzione.

> ***Segnalini: "I lavori in questa zona puntano al recupero e alla rifunzionalizzazione di edifici esistenti per rimetterli a disposizione del territorio"***

IL POLO DELLA SOLIDARIETÀ

Questi progetti, spiegano dall'Assessorato all'Urbanistica, sono rivolti in particolare ai 4.500 abitanti del Serpentone, ma hanno anche una spiccata valenza sociale. Le nuove strutture diventeranno, quindi, luoghi di scambio, socializzazione e crescita, aperti anche all'intera comunità territoriale limitrofa, che ha una popolazione residente di oltre 15mila abitanti. "La riqualificazione e rigenerazione delle Periferie è uno dei nostri principali obiettivi - aggiunge l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia - A Corviale (sempre con i fondi del Pnrr, ndr) è previsto uno dei progetti più importanti per la città di Roma: il Polo della Solidarietà, un investimento di circa 50 milioni di euro che porteranno alla realizzazione di un incubatore di impresa, una piazzetta delle arti e dell'artigianato, spazi per attività sociali e culturali, il completamento del Palazzetto dello sport e la connessione tra il Parco Est e Ovest. Una profonda rigenerazione, dunque, che si svilupperà attraverso il recupero di spazi pubblici, giardini e percorsi ciclopedonali fruibili da tutti i cittadini".

> ***Veloccia: "La riqualificazione e rigenerazione delle periferie è uno dei nostri principali obiettivi"***

Andrea Calandra

Avviato in Municipio XII il confronto per Villa Flora

Si pianificano gli interventi, ma per l'opposizione c'è un rischio sicurezza

PORTUENSE - Era attesa da tempo la notizia della riqualificazione di Villa Flora, una delle ville storiche di Roma, circondata da un parco di pregio e che si trova tra via Portuense e via Isacco Artom, acquistata dal Comune nel 1978. Gli edifici presenti nel perimetro dell'area risalgono al XIX secolo, ma da troppo tempo si trovano in stato di totale abbandono, oggetto di occupazioni abusive e atti di vandalismo. Questa è l'unica villa presente sul territorio di Roma che non è mai stata interessata da una riqualificazione

AVVIATO IL CONFRONTO

Con una mozione votata il 10 ottobre dal parlamentino del XII Municipio, l'amministrazione ha deciso di farsi carico del restauro di Villa Flora, annunciando anche l'avvio di una fase di confronto con i Dipartimenti competenti e le realtà del territorio per trovare la destinazione più utile degli spazi. "Il primo tavolo di confronto di carattere conoscitivo si è svolto tra il Dipartimento Rigenerazione Urbana e quello Ambiente, ma abbiamo previsto già un secondo incontro per il mese di marzo", ci fa sapere Fabio Bomarsi, Assessore municipale alle Politiche Sociali e Associazioni. "L'intenzione è quella di fare più incontri possibili, prosegue, perché un bene destinato ai cittadini non può che prevedere il loro coinvolgimento. L'incontro previsto a marzo, infatti, coinvolgerà anche la Sovrintendenza, le associazioni e le organizzazioni di Monteverde e Portuense. Con loro inizierà un confronto sui progetti e la riflessione su come destinare questo prezioso bene. Il piano di riqualificazione coinvolgerà tutti gli immobili di Villa Flora, non solo il Casino Nobile, per il quale, tra l'altro, si è deciso di riprendere il progetto "Domus" del Dipartimento Famiglie e Politiche Sociali del 2008, mai realizzato. Un progetto ben fatto, nonostante ci siano costi e dettagli da rivedere, visto che si tratta di piani di lavoro di sedici anni fa. La fase di sopralluogo e progettazione durerà per tutto il 2024, poi si passerà all'esecutività, che però dipende dai fondi a disposizione – seguita Bomarsi - Tra le idee per la destinazione dei nuovi spazi stiamo valutando diverse proposte, tutte con fini sociali. Mentre per il Casino Nobile tra le proposte che si stanno vagliando c'è quella di destinarla ad una sala conferenze o a sala per matrimoni civili".

> ***Bomarsi: "Avviati i tavoli di confronto per decidere la migliore destinazione degli spazi, che avranno fini sociali"***

L'OPPOSIZIONE ATTENDE FATTI

Nonostante le previsioni di interventi è lo stato attuale della villa a preoccupare gli esponenti dell'opposizione municipale: "Dopo 30 anni la sinistra si ricorda solo ora che esiste Villa Flora – commentano il Capogruppo di Fi, Pietrangelo Massaro, e il Consigliere Alessandro Galletti - Tutte le strutture della Villa si trovano da anni in totale abbandono e decadenza, mettendo anche a rischio l'incolumità di chi frequenta l'area. Gli unici lavori che abbiamo visto in decenni sono stati quelli che hanno interessato, in parte, l'area giochi. Niente di più. Quindi dopo le ultime promesse del Presidente Tomassetti, noi attendiamo i fatti, perché non crediamo più al governo del Municipio XII".

> ***Massaro-Galletti: "La sinistra si ricorda solo ora di Villa Flora. Attendiamo i fatti"***

Marta Dolfi

OVER SENIOR RESIDENCE FONTE LAURENTINA: LA NUOVA CASA PER LA TERZA ETÀ

Per tutti gli amanti della vita c'è Over, una formula abitativa dedicata a chi è entrato nella terza età, ma solo sulla carta d'identità. Soluzioni residenziali autonome, dotate di spazi per godersi la propria privacy, ma con la possibilità di condividere momenti di socialità con vecchi e nuovi amici, senza fare a meno della sicurezza grazie a una protezione costante. **Perché tutte le mattine svegliarsi è un piacere e ogni giorno un'avventura da godersi al massimo. Over: tutta un'altra vita.**

Chiamaci per maggiori informazioni: 800 629 635

OVER SENIOR RESIDENCE FONTE LAURENTINA
Via Luigi De Marchi, 8 - Palazzina A2 | Fonte Laurentina (RM)

800 629 635 I VivereOver.it

VivereOver

Parcheggio Magliana Antica: presto la concessione

Dopo quattro anni, a fine marzo l'autorimessa riapre al pubblico

MARCONI-PORTUENSE – "La procedura di aggiudicazione per l'autorimessa in via della Magliana Antica si è conclusa e il soggetto vincitore firmerà il contratto di concessione in questi giorni", dice in una nota Alberto Belloni, Assessore al Patrimonio del Municipio XI.

LA NUOVA GESTIONE

La struttura, divisa in una parte superiore, sempre rimasta accessibile alla cittadinanza, e una parte inferiore, chiusa per controlli al sistema antincendio, finalmente potrà riaprire al massimo della sua capienza di cento posti auto. "L'autorimessa è stata assegnata", conferma al nostro giornale il consigliere di FdI Marco Palma, "ora speriamo che dopo questa assegnazione la gestione possa rappresentare quella necessaria ripartenza, sia in termini di sicurezza sia di decoro urbano. Marconi necessita di posti auto", conclude Palma. Tra gli oneri del nuovo concessionario ci sarà anche la gestione e la pulizia del giardino adiacente, l'apertura di un punto di ristoro fruibile, sia per il garage sia per gli avventori del parco, lo sfalcio dell'erba e la rimozione di eventuali scritte vandaliche, tutte quelle mansioni cioè inerenti alla gestione del decoro pubblico del garage e dell'area circostante.

> ***Belloni: "Auspichiamo l'avvio dell'attività entro fine mese e che gli oltre 40 posti auto possano parzialmente soddisfare la necessità di parcheggio a Marconi"***

LA RIAPERTURA

"Siamo molto soddisfatti di aver potuto ultimare i necessari lavori di ristrutturazione e la procedura di evidenza pubblica per la scelta del concessionario", dichiara al nostro giornale l'Assessore Belloni. La parte inferiore del garage era stata chiusa per dei controlli e successivamente occupata da un senza fissa dimora la cui presenza aveva rallentato i procedimenti burocratici, provocando un deterioramento strutturale. "Auspichiamo che entro la fine del mese il concessionario avvii l'attività e che gli oltre quaranta posti auto possano parzialmente soddisfare la grande necessità di parcheggio vissuta dai cittadini del quartiere Marconi, che proveremo ad attenuare ancora anche con la prossima apertura del parcheggio di viale Marconi 70, sotto la ex Campari", conclude Belloni. Sicuramente ottime notizie per tutti i residenti del quadrante, i quali tutti i giorni devono perdere del tempo prezioso alla ricerca di un posto auto, oltre che per i commercianti che vedono un incremento dei posti per la sosta dei loro clienti. In attesa dell'avvio imminente di questa autorimessa a via della Magliana Antica 4, contestualmente monitoreremo anche l'iter per la riapertura del parcheggio di viale Marconi sotto la ex Campari, annunciato dall'Assessore Belloni e di cui abbiamo già parlato sulle righe del nostro giornale.

> ***Palma: "Speriamo che con questa assegnazione la gestione possa rappresentare quella necessaria ripartenza, in termini di sicurezza e decoro urbano"***

Giancarlo Pini

EUR: finalmente riapre al transito via Nairobi

EUR – Si sono conclusi i lavori su via Nairobi all'EUR. La strada era stata chiusa parzialmente dal 2015 e poi completamente dal 2019 per il crollo di una galleria di sottoservizi. I lavori sono stati eseguiti dal Campidoglio con il Csimu. È l'Assessora ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini, a parlare di "un lavoro complesso sia dal punto di vista ingegneristico, sia da quello della sicurezza, con l'obiettivo di evitare ulteriori disagi agli abitanti. Uno scavo di oltre 2m di profondità e 3 di larghezza, dove insistono importanti infrastrutture, senza mai interrompere i servizi. Abbiamo operato economie di spesa per intervenire anche sui marciapiedi. Purtroppo, quando ci siamo insediati abbiamo trovato progettualità difficilmente realizzabili". Dopo anni di silenzio, nel gennaio 2021 la passata amministrazione aveva annunciato l'avvio di una gara ma senza prevedere le indagini archeologiche, quindi i lavori non erano partiti. A febbraio 2022 poi è stato riavviato l'iter e gli interventi, rallentati dalla presenza di diversi sottoservizi. Infine, spiegano dall'Assessorato, "il progetto di ripristino ereditato non aveva previsto i costi per lo spostamento dei sottoservizi. Per questo motivo è stata necessaria una variante progettuale che ha evitato l'intervento sui cavi, garantendo la continuità dei servizi". Sono stati realizzati 150 pali in cemento armato lungo il tratto crollato, riparate le fogne e, a conclusione dell'intervento, è stato riqualificato il manto stradale, la segnaletica e ripristinati i marciapiedi. Il costo dell'intervento è stato di oltre 500mila euro.

"Contestualmente – spiega l'Assessora municipale ai Lavori Pubblici, Paola Angelucci - sono iniziati i lavori sui marciapiedi di via Kariba, danneggiati gravemente dalle radici degli alberi. Lo stesso tipo di intervento è previsto (anche se probabilmente con tempi diversi) lungo il perimetro dell'Istituto Ruiz e su Piazzale Marcellino Champagnat, dove le alberature hanno provocato degli avvallamenti transennati da tempo".

L. M.

Urlo

farmacia mealli

tradizione e innovazione al tuo servizio

via Tazio Nuvolari, 57 - Roma
(angolo via dell'Automobilismo)

06.519.35.50
contatto@farmaciamealli.it

Ordini WhatsApp:
333.486.5376

ORARIO CONTINUATO 8 – 20 DAL LUNEDÌ AL SABATO*

**eccetto festivi, secondo turni obbligatori.*

OFFERTE FARMACIA MEALLI

SERVIZIO TAMPONI COVID (RAPIDO E COI) E TEST STREPTOCOCCO SU RICHIESTA

OFFERTA -12%

TANTUM VERDE NATURA TRIS Spray Gola
da ~~11,25€~~ a 9,90€

OFFERTA -25%

ARMOLIPID PLUS 60cpr
da ~~54,00€~~
a 39,99€

OFFERTA -31%

EUPHRALIA ALLERGY Gocce Oculari
da ~~12,90€~~
a 8,90€

OFFERTA -20%

SUPRADYN RICARICA 15cpr eff.
da ~~14,60€~~ a 11,60€

OFFERTA -34%

NARHINEL SOL.FISIOLOGICA 20flaconcini
da ~~5,95€~~ a 3,90€

OFFERTA -26%

RESTIVOIL DERMA EXPERT PACK
da ~~26,90€~~
a 19,90€

mealli beauty

OFFERTA -28%

CAUDALIE Vinofresh Deo
da ~~13,90€~~
a € 9,90€

OFFERTA -48%

CAUDALIE Gel Doccia
da ~~11,50€~~ a 5,90€

OFFERTA -40%

BIONIKE DEFENCE BODY Crema Snellente Corpo
da ~~37,50€~~
a 22,50€

PROMOZIONE

BIONIKE DEFENCE BODY HydraSpray
9,90€

TELEMEDICINA
PRONTA REFERTAZIONE

- ☑ ELETTROCARDIOGRAMMA
- ☑ HOLTER CARDIACO 24/48h
- ☑ HOLTER PRESSORIO 24h

ESAMI DISPONIBILI IN FARMACIA

Offerte valide fino al 31.03.24 e/o ad esaurimento scorte. La proprietà dei marchi è dei rispettivi proprietari, immagini a scopo illustrativo.

10 CONSEGNE DI MERCE AL GIORNO

AMERICAN EXPRESS · VISA · MasterCard · Maestro · Pago BANCOMAT

SEGUICI SU

Il Mercato Bravetta è prossimo all'apertura

A breve partirà il bando per la riqualificazione di Piazza dei Visconti

BRAVETTA/PISANA - Non manca molto all'apertura del tanto atteso Mercato Bravetta, in via dei Capasso. Nella nuova area, che accoglie 16 banchi, saranno spostati gli operatori del mercato di piazza dei Visconti. Per l'assegnazione delle 8 postazioni rimaste vacanti, a inizio agosto scorso era stato pubblicato un bando, chiuso il 16 settembre, in risposta al quale sono pervenute circa 15 proposte. Tre ancora le postazioni da assegnare, che saranno rimesse a bando in tempi brevi. Intanto il mercato però aprirà. Nel frattempo prosegue l'iter per la riqualificazione della piazza, vecchia sede del mercato, con un progetto di rifacimento che sarà messo a gara entro poche settimane.

Tomassetti: "Il Mercato Bravetta è un'opera molto attesa che si inserisce in una nuova visione del quadrante Pisana/Bravetta"

L'OPERA

Per il nuovo mercato si tratta di un progetto che il territorio aspetta da più di 10 anni. Un primo precedente bando per la sua realizzazione, assegnato nel 2016, portò ad un nulla di fatto: per una serie di motivi venne ritardata la consegna dell'area all'aggiudicatario, che avvenne solo a inizio 2018. I lavori però non partirono mai e alla fine dello stesso anno la ditta lasciò il cantiere. Dovettero trascorrere due anni per arrivare a un nuovo bando. Finalmente a luglio 2021 partirono i lavori, arrivati a conclusione. La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera è stata di 1,1 milioni di euro.

L'APERTURA DEL MERCATO

"Il mercato Capasso, finalmente, è prossimo all'apertura", ha fatto sapere a inizio dello scorso mese il presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti, che abbiamo interpellato per capire a che punto fosse l'iter: "A febbraio abbiamo terminato l'iter amministrativo per l'acquisizione del mercato e nei prossimi giorni lo prenderemo in carico. Stiamo installando pannelli solari, in questo modo gli operatori non pagheranno l'utenza elettrica". Rispetto alle postazioni il Minisindaco ha spiegato che dei 16 banchi di cui è composto il plateatico, "13 sono stati già assegnati, mentre 3 sono ancora da assegnare e verranno rimessi a bando nei prossimi giorni. Nel frattempo però il mercato aprirà", ha assicurato Tomassetti, il quale ha poi parlato del progetto di riqualificazione anche dell'area limitrofa al nuovo plateatico: "Nell'ultimo piano di investimenti abbiamo previsto 1,5 milioni di euro per poter realizzare dei lavori su tutta via dei Capasso, per creare un quadrante che sia in grado di accogliere il mercato".

Picone: "Vede luce una procedura lenta e farraginosa. La Commissione Trasparenza ora vigilerà sulla riqualificazione di piazza dei Visconti"

IL QUADRANTE PISANA/BRAVETTA

Si tratta di un'opera molto attesa, ha dichiarato il Presidente, che "si inserisce in una nuova complessiva visione del quadrante Pisana/Bravetta: la partenza dei lavori nell'area dell'ex Residence, con la costruzione di una nuova scuola e l'apertura di un nuovo parco; il rifacimento di tante strade (via della Pisana, via di Bravetta, via San Giovanni Eudes, via Camillo Serafini); i fondi PNRR per il raddoppio della biblioteca di via Longhena". Ma non solo. Per quanto riguarda Piazza dei Visconti, il progetto per il rifacimento è pronto e sono presenti i fondi: "L'opera andrà a bando entro poche settimane, per individuare la ditta al massimo a settembre e partire poi con i lavori", ha concluso Tomassetti.

LE TEMPISTICHE

Rispetto alla prossima apertura del Mercato Bravetta, Giovanni Picone, capogruppo Lega in Municipio XII, rimane critico sulle tempistiche e sull'iter che ha caratterizzato il raggiungimento di questo risultato: "Vede luce una procedura lenta e farraginosa che ha chiarito a tutti che il tanto atteso e sperato cambio di passo della nuova Giunta, rispetto alla precedente, in realtà non è avvenuto. Quella del mercato di via dei Capasso - ha proseguito Picone - è stata una questione seguita passo passo dalla Commissione Trasparenza, la quale ora volgerà la sua attenzione sulla procedura per la riqualificazione di Piazza dei Visconti. Vorremmo evitare che anche qui la sciatteria del Pd crei solo illusioni per anni", ha concluso l'esponente del Carroccio.

Anna Paola Tortora

Messo in sicurezza il muro del Forte Portuense

Finalmente ridotto il restringimento di carreggiata su via Portuense

PORTUENSE – Per anni macchine e scooter che da Largo Gaetano la Loggia si dirigevano verso il quartiere Marconi, all'altezza del Forte Portuense, si sono trovati davanti un sensibile restringimento della carreggiata con non pochi disagi, mentre i singoli pedoni addirittura sono stati costretti ad usare la strada e non il marciapiede per superare le impalcature che sorreggevano il muro cadente del Forte stesso. Da pochi giorni però la carreggiata è tornata alla sua larghezza originaria e i pedoni sono tornati a percorrere in sicurezza il tratto al lato del muro. Lo conferma l'Assessore al Patrimonio del Municipio XI, Alberto Belloni: "L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha concluso i lavori per la messa in sicurezza del muro perimetrale del Forte Portuense e, a seguito dell'intervento, è stato finalmente possibile ridurre il restringimento di carreggiata in corso su via Portuense". Molto importante, ha continuato a spiegarci l'Assessore, è stato il puntellamento del muro che ormai era in procinto di cadere. "L'impresa individuata da ADM ha puntellato il muro di recinzione e contenimento al fine di garantire la sicurezza di quella porzione ammalorata e di evitare il rischio di crollo di alcune parti dello stesso", ha concluso Belloni. Ricordiamo che la proprietà del Forte Portuense è appunto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, quindi ogni decisione ed intervento di manutenzione e valorizzazione di quest'ultimo è a loro carico.

Belloni: "Auspichiamo che nel prossimo futuro l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli possa investire su riqualificazione e valorizzazione della struttura"

LA VALORIZZAZIONE DEL FORTE

Conclusa la messa in sicurezza del muro perimetrale, fondamentale resta la valorizzazione di tutta la struttura dal grande valore storico e architettonico. "Auspichiamo che nel prossimo futuro l'Agenzia possa investire, oltre che su un intervento risolutivo collegato al rifacimento del muro esterno, anche sulla riqualificazione e valorizzazione del Forte stesso, con progettualità che possano coinvolgere anche la comunità locale", dichiara Belloni. Il Forte Portuense è uno dei quindici forti di Roma, ha la forma di un poligono irregolare, fu costruito tra il 1877 e il 1881, ed essendo situato sulla via Portuense difendeva le alture

dette di Affogalasino, del Casaletto, di S. Passera, del Trullo e dei Prati di Tor di Valle sulla sinistra del Tevere. È proprio per il suo grande valore storico che un'area così ampia, 5,2 ettari circa, non deve rimanere nel degrado, così come è stato negli ultimi anni. A sottolinearlo è Valerio Garipoli, Capogruppo di FdI del Municipio XI: "Nel 2021 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha avviato un protocollo con Roma Capitale finalizzato alla ristrutturazione dell'ex Forte. Un'intesa che dovrebbe di fatto provvedere alla ristrutturazione di tutto il sito per ospitare sale espositive, conferenze, laboratori multimediali ed attività museali. Fondamentale sostenere la volontà dell'ente di riconsegnare l'immobile affinché sia usato dalla cittadinanza. Sarà quindi nostra cura sostenere e monitorare il percorso di riqualificazione e valorizzazione del Forte con progettualità che possano coinvolgere anche il territorio e i residenti".

Garipoli: "Ora aspettiamo la ristrutturazione del Forte come previsto nell'accordo del 2021"

Giancarlo Pini

MUSICA

a cura di Riccardo Davoli

MIDNIGHT BLUE DI KENNY BURRELL

Nel buio profondo di una notte senza fine, quando le luci della città si attenuano e le strade si svuotano, un suono misterioso si insinua nell'aria, invitando all'introspezione e al piacere. Questo è un album che parla direttamente al cuore di chiunque abbia mai sognato di perdersi nella magia della musica. È il suono di *Midnight Blue*, l'album iconico di Kenny Burrell, che ci conduce in un mondo di emozioni palpabili e di nostalgia, intriso del fumo di sigaretta e dell'atmosfera dei bar notturni. La sua chitarra parla un linguaggio antico, e assieme al sassofono di Stanley Turrentine creano un abbraccio di melodie quasi perfette, riuscendo a catturare l'essenza stessa della musica con il suo groove sensuale e il suo ritmo ipnotico.
Ma l'album non si ferma a *"Midnight Blue"*. Brani come "Chitlins Con Carne" e "Soul Lament" ci immergono ancora più profondamente nel cuore del blues, con Burrell che dimostra la sua maestria nel creare atmosfere cariche di emozione e sentimento. Ogni nota è carica di significato, ogni frase musicale racconta una storia di lotta e di speranza. Trovo questo disco il rimedio alla noia. Appena lo speaker suona la musica di Burrel tutte le velleità passano facendo spazio ai sentimenti più sinceri. E così, mentre le ore notturne trascorrono silenziose, la notte si dissolve nell'alba, *Midnight Blue* continua a suonare nelle nostre anime, scivolandoci addosso come un viaggio senza tempo attraverso le strade polverose del blues e le luci sfocate dei club jazz.

SANREMO 2024: LA COMPILATION UFFICIALE DEL FESTIVAL

Il 9 febbraio è stata pubblicata la compilation ufficiale della 74ª edizione del Festival di Sanremo, dal titolo *Sanremo 2024*, distribuita in doppio CD da Sony Music. Quest'album racchiude tutti e 30 i brani presentati in gara sul palco del Teatro Ariston, offrendo un'esperienza coinvolgente attraverso le canzoni del festival. Il primo disco della compilation presenta brani come "Fino a qui" di Alessandra Amoroso, "Tu no" di Irama, e "Sinceramente" di Annalisa, mentre il secondo disco include successi come "Tuta gold" di Mahmood, "La noia" di Angelina Mango, e "Governo punk" di Bnkr44.
Ma come sono andate le vendite degli artisti dell'Ariston? Le classifiche, pubblicate subito dopo la conclusione della 72ª edizione del Festival, riflettono il successo di brani come "La Noia" di Angelina Mango, "I P' Me, Tu P' Te" di Geolier e "Sinceramente" di Annalisa. Tuttavia, nonostante il primato di queste canzoni, è ancora una volta Mahmood a primeggiare tra i singoli, con "Tuta Gold" che si posiziona al vertice.
Ben 28 brani presentati durante il festival si collocano nelle prime 30 posizioni della classifica dei singoli, confermando l'influenza preponderante dell'evento sulla scena musicale italiana. Inoltre, tra gli album, l'effetto Sanremo è evidente con la Compilation Sanremo 24, che conquista la vetta, seguita dall'album di Annalisa e da *Il Coraggio Dei Bambini-Atto II di Geolier.* In conclusione, la compilation del festival di Sanremo continua a rappresentare una pietra miliare nel panorama musicale italiano, nonostante le sfide del mercato discografico moderno.

CINEMA

Multisala Madison

a cura di Marco Etnasi

FERMENTO BIRRA
PUBLIGIOVANE
È uscito il nuovo libro di FBM Books
Acquistalo ora su fermentobirramagazine.com
Birra a Praga
Guida alle migliori birrerie
PAOLO CROVACE
ANGELO RUGGIERO

Cult

FERIE D'AGOSTO di Paolo Virzì · (ITA 1995)

Sceneggiatura: Paolo Virzì, Francesco Bruni
Interpreti: Silvio Orlando, Ennio Fantastichini, Laura Morante, Sabrina Ferilli, Piero Natoli, Rocco Papaleo

Era il 1995, l'anno seguente la "discesa in campo" di Silvio Berlusconi, quando Virzì decise di rappresentare il dibattito politico dell'epoca attraverso il conflitto tra due famiglie al mare, sull'isola di Ventotene, durante le ferie d'agosto. Attraverso aspri conflitti e ammiccamenti di straforo, le due famiglie cominciano a tessere una tela di rapporti che, sommati insieme, incarnano lo spirito di un'Italia alle prese col sorgere e l'infrangersi di sogni e speranze in un panorama politico di duro scontro. *Ferie d'agosto* è un film che riesce a prescindere il proprio tempo, riuscendo a mostrare, anche a quasi trent'anni di distanza, le caratteristiche sommarie del nostro Paese.

UN ALTRO FERRAGOSTO di Paolo Virzì · (ITA 2024)

Sceneggiatura: Paolo Virzì, Francesco Bruni
Interpreti: Silvio Orlando, Sabrina Ferilli, Christian De Sica, Laura Morante, Vinicio Marchioni, Emanuela Fanelli

Paolo Virzì torna a raccontare le vicende delle due famiglie con cui ha rappresentato i vizi e le virtù di un'Italia che era, vent'anni fa come adesso, divisa dal dibattito politico. Virzì ci offre uno sguardo sul tempo che scorre attraverso le disavventure della famiglia Molino e di quella Mazzalupi, due facce dello stesso Paese che rappresentano l'uno il contrario dell'altro, ma allo stesso tempo lo specchio di loro stessi in una caricatura in movimento di un'Italia che, secondo la visione del regista, scava sempre più in basso verso il fondo. Un'Italia in miniatura su schermo che estremizza le variopinte tendenze al trasformismo italiano, che vengono sorrette da una sceneggiatura solida e brillante.

DUNE – PARTE DUE di Denis Villeneuve (USA, CAN 2024)

Sceneggiatura: Frank Herbert, Denis Villeneuve
Interpreti: Timothée Chalamet, Zendaya, Rebecca Ferguson, Josh Brolin, Austin Butler, Javier Bardem

Dopo più di tre anni, arriva nelle sale la seconda parte del remake di *Dune*, firmato Villeneuve. L'opera mastodontica, divisa in almeno tre capitoli, arriva alla sua seconda puntata, dopo aver lasciato il pubblico, oltre che con la bocca aperta per la magnificenza delle splendide scenografie e degli effetti speciali, anche con il fiato sospeso per l'incedere crescente della trama. Un cast stellare, che va da Chalamet a Zendaya, passando per Rebecca Ferguson e Javier Bardem, è l'apoteosi di un kolossal che è destinato a passare alla storia per la splendida modalità con cui riporta sullo schermo un classico intramontabile della letteratura fantascientifica di tutti i tempi. Un film da godere, finalmente, al cinema in tutto il suo splendore.

MULTISALA MADISON
RITAGLIA IL COUPON PAGHERAI
6,50 euro
Valido il lunedì e il martedì esclusi festivi, prefestivi e 3-D. Scadenza 30/04/24
Urlo

MULTISALA MADISON 8 Sale Tel. 06.5417926 - Via Chiabrera, 121 (Zona S. Paolo, Metro B)

Anziani 6,00 euro (esclusi festivi, prefestivi e 3D)
Studenti 6,50 euro (lunedì e martedì esclusi festivi, prefestivi e 3D)

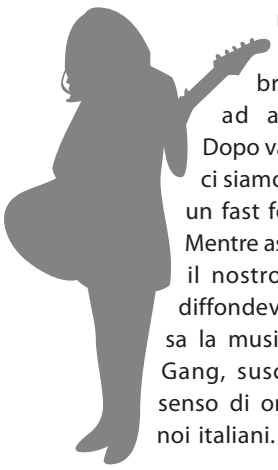
PREZZI
Tutti i giorni escluso il mercoledì pom. 6,50 euro, serali 8,50 euro
Mercoledì 6,50 euro (tutto il giorno)

a cura di Riccardo Davoli

RUMORI DI FONDO

BABY GANG: LA RINASCITA DI UN TALENTO CONTROVERSO

Nel cuore della provincia francese, in un tranquillo paesino sperduto nella Loira, ci siamo imbattuti in un'atmosfera spettrale durante l'ora di cena. La domenica, come in tutta la provincia, le strade erano deserte e nessun locale sembrava aperto ad accoglierci. Dopo vari tentativi, ci siamo rifugiati in un fast food Hallall. Mentre aspettavamo il nostro ordine, si diffondeva dalla cassa la musica di Baby Gang, suscitando un senso di orgoglio per noi italiani. Tuttavia ripercorriamo la vita di questo giovane artista per comprendere appieno la forza della sua musica.



Zaccaria Mouhib, meglio conosciuto come Baby Gang, è un rapper di Lecco, nato il 26 giugno 2001. Cresciuto in una situazione di estrema povertà, ha trascorso un'infanzia segnata da difficoltà e problemi con la giustizia. Fuggito di casa a soli 11 anni, ha trascorso due anni tra affidi e vita di strada, prima di essere coinvolto in un periodo di detenzione che ha segnato una svolta nella sua vita.

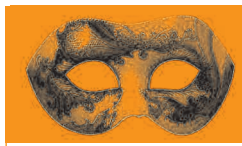
Il suo debutto musicale risale al 2018 con il singolo "Street". Nonostante i guai con la giustizia, Baby Gang si fa largo nella scena musicale italiana, collaborando con artisti di spicco come Sfera Ebbasta. Il 2021 è stato un anno chiave per la sua carriera, con l'uscita del suo primo EP e dell'album ufficiale *Delinquente*.

Ma chi è veramente Baby Gang? Un criminale, un rapper o un ragazzo con un passato difficile? La sua storia personale, segnata da trascorsi in carcere e momenti di riflessione in comunità di recupero, solleva questioni complesse e contrastanti. Tuttavia, è innegabile il suo talento artistico e la capacità di trasmettere emozioni autentiche attraverso la musica.

Il suo ultimo album, Innocente, è stato accolto con entusiasmo dal pubblico e dalla critica, segnando una possibile rinascita per il rapper. Nonostante le vicende giudiziarie che lo hanno coinvolto, Baby Gang continua a dimostrare di essere un talento in grado di conquistare il suo pubblico con la sua musica e la sua autenticità.

PER ESPRIMERE UN COMMENTO O SEGNALARE UNA BAND O UN ARTISTA, INVIA UNA MAIL A REDAZIONE@URLOWEB.COM

a cura di Marco Etnasi



MASCHERE

IDEE NELLO SPAZIO

Ormai un'istituzione del teatro amatoriale romano e non solo, il concorso "Idee nello Spazio", che si svolge tutti gli anni nel mese di luglio al Teatro Lo Spazio, mette in palio, oltre che la possibilità di essere "visionati" da critici e talent scout, anche e soprattutto la presenza nel cartellone del teatro stesso, per due o tre serate, ai primi due classificati. Anche quest'anno, come ormai da tradizione, i primi due classificati potranno portare in scena lo spettacolo integrale. *"Rogne"* e *"E alla fine esplosero le supernove"* andranno in scena dal 19 al 24 marzo al Teatro Lo Spazio. *Rogne*, scritto e diretto da Luca Refrigeri e Daniele D'Arcangelo, andrà in scena nelle serate del 19 e del 20 marzo. La grossa rogna di Mario, direttore artistico di un piccolo teatro, è che il cantante che sta per esibirsi sul palco non è affatto il cantante tanto amato e voluto dal suo capo per quella serata, un pericoloso boss del quartiere proprietario del teatro e amante di musica cubana. Da rogna nasce rogna "… perché tutti ne hanno almeno due…", è così che prende vita una storia in cui anche il pubblico in sala è protagonista, insieme a personaggi surreali perché troppo reali, tutti alla ricerca disperata di una soluzione per salvare sé stessi. A seguire, dal 21 al 24 marzo andrà in scena lo spettacolo primo classificato, di Leonardo Zarra e Faysa Mohamed, *E alla fine esplosero le supernove*, che racconta la storia di un giovane padre single, senza entusiasmo, e di sua figlia, una bambina prodigio che soffre di mutismo selettivo, dalla rara intelligenza. Uno spettacolo che cerca di analizzare le forze e le fragilità dell'animo umano in rapporto ai propri sogni, ai propri desideri e alla realtà che lo circonda, realtà ordinaria di un qualsiasi appartamento in un qualsiasi quartiere di periferia, fatta di disordine e caos, di bollette non pagate e di mantenimenti, di cibi precotti e panni sporchi. Al Teatro Lo Spazio, dal 19 al 24 marzo, andranno in scena *Rogne* e *E alla fine esplosero le supernove*, due spettacoli esaltanti che metteranno in scena, oltre che delle storie molto ben costruite, anche il talento di giovani attori e registi.

TEATRO LO SPAZIO
VIA LOCRI 13
INFO E PRENOTAZIONI: TEL. 06 7720 4149
ORARI: TUTTE LE SERE ALLE 21, DOMENICA ORE 17.00
BIGLIETTO: INTEGRALE 15 €, RIDOTTO 12 €

a cura della redazione

TRA LE RIGHE

SPIZZICHI E BOCCONI

ERRI DE LUCA
FELTRINELLI
10 EURO

"Ogni posto distilla la sua acqua e ha le sue notti per cuocere l'impasto". È questa la frase che si legge sulla copertina di *Spizzichi e Bocconi*, il libro di Erri De Luca pubblicato nel 2022 da Feltrinelli. Con il suo stile così riconoscibile, Erri De Luca porta il lettore fra gli odori e i sapori della sua vita, della sua storia. Essenze che raccontano di lui e di un mondo così quotidiano e così, allo stesso tempo, ormai lontano. Fatto di pranzi della domenica, di sughi cotti per ore a fuoco lento, di frugali pause pranzo di cantiere, di osterie, oppure di pasti consumati nei campi base alla vigilia dell'ascesa di una vetta.

Per De Luca odori e sapori sono cultura, sono importanti come un romanzo o un saggio. Imperdibili come un film d'autore, ed essenziali come i ricordi e la vita stessa. Un mondo che si fa materia e trasmissione di cultura anche grazie alle ricette di sua nonna Emma e della zia Lillina, fedelmente trascritte dalla cugina Alessandra Ferri e condivise con i lettori. "La parola fame è stata più temuta della parola guerra, della parola peste, di terremoti, incendi, inondazioni – scrive De Luca - Mi è rimasto in bocca un palato grezzo, capace di distinguere il cattivo dal buono, ma povero di sfumature intermedie. Ho le papille del 1900. Qui ci sono storie mie di bocconi e di bevande, corredo alimentare di un onnivoro".

IL MAGICO STUDIO FOTOGRAFICO DI HIRASAKA

SANAKA HIIRAGI
FELTRINELLI
16 EURO

Non sono certo che ritrovarsi nello studio fotografico del signor Hirasaka sia un'esperienza da voler provare. Sicuramente si tratta di un luogo fuori da comune, all'interno del quale ogni "cliente" viene accolto senza fretta con una ritualità che a noi occidentali non può che ricordare una cerimonia del the. Nella stanza a turno entrano in scena un novantenne ex insegnante, una ragazzina e un membro della yakuza, la mafia giapponese. Per loro sono a disposizione dei servizi speciali che vengono offerti dallo studio del signor Hirasaka. Ad ogni personaggio vengono consegnati degli scatoloni pieni di foto che raccontano, in ordine sparso, i momenti e i ricordi più importanti della loro vita. A loro è riservata la possibilità di scegliere una foto per ogni anno di vita, oltre a poter rivivere il ricordo più prezioso e poter scattare nuovamente la loro foto preferita. Per comprendere questo romanzo bisogna conoscere la credenza giapponese secondo la quale esistono luoghi, in questo caso lo studio fotografico del signor Hirasaka, che si trovano in precario equilibrio tra questo mondo e il prossimo. Una sorta di passaggio obbligato dove le persone possono rivivere dei momenti particolarmente importanti della loro vita.

Ex Arsenale Pontificio: parte la riqualificazione

PORTA PORTESE – "Fin dall'inizio del nostro mandato, abbiamo messo al centro del nostro progetto di riqualificazione urbanistica l'ex arsenale pontificio", dichiara in una nota il Presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti. "L'immobile vincolato di enorme pregio architettonico e storico finalmente sarà restituito alla cittadinanza".

Approvata la delibera da parte del Municipio, lo stabile inserito in un'area ben più grande che ospiterà la 'Quadriennale', ma avrà anche altre finalità culturali e sociali. Verranno costruite al suo interno una biblioteca, una sala studio e coworking e l'area avrà un grande accesso con una piazza pubblica aperta dall'alba al tramonto e un accesso sul fiume Tevere. La struttura difatti costeggia il lungotevere Porta Portese partendo da Ponte Sublicio, proprio di fronte allo storico ex Porto Fluviale. "Per noi è un laboratorio importantissimo, sia da un punto di vista strettamente urbanistico sia da un punto di vista sociale", continua il Presidente Tomassetti.

Tutto il quadrante di Porta Portese merita però una seria riqualificazione. Molti altri sono difatti i progetti che il Municipio sta proponendo di portare avanti, spingendo il Demanio, proprietario degli immobili, e Roma Capitale a sedersi ad un tavolo comune per programmare la destinazione delle altre aree, come per esempio la creazione di parchi pubblici. "Stiamo inoltre lavorando con l'ordine degli architetti per il recupero di altre zone limitrofe nel quadrante di Porta Portese come, ad esempio, piazza Ettore Rolli. Di seguito a ciò riteniamo che al lavoro di riqualificazione debba seguire un rafforzamento dei servizi pubblici da dare al territorio", conclude Tomassetti.

Giancarlo Pini

Roma perde l'Agenzia Europea Antiriciclaggio

ROMA - Nulla da fare per la Capitale. La sede della nuova Agenzia Europea Antiriciclaggio non sbarcherà a Roma. Il Sindaco Gualtieri nei mesi scorsi si era speso a livello europeo offrendo al nascente organismo gli spazi in via di riqualificazione delle Torri dell'EUR, ma l'UE ha scelto di portare l'Agenzia altrove.

A vincere la competizione, dopo lo scrutinio segreto del 22 febbraio scorso all'interno dell'Europa Building di Bruxelles, tra le nove città candidate, è stata Francoforte in Germania. Una scelta inaspettata per la delegazione italiana, infatti Francoforte è già sede della Bce. La decisione quindi non rispetterebbe il principio dell'equilibrio geografico, che avrebbe dovuto orientare i voti verso Roma, Madrid o Riga, le uniche candidate a non ospitare già altre istituzioni europee.

Finaliste, assieme alle città già citate, c'erano anche Parigi, Dublino, Vienna, Vilnius e la stessa Bruxelles. Dopo l'esclusione dall'Expo questa è la seconda sconfitta per la Capitale sul fronte dei grandi appuntamenti internazionali. A nulla sono servite le rassicurazioni lanciate dal Sindaco sull'ottima posizione della sede identificata, la vicinanza all'aeroporto di Fiumicino, l'idea del Business District dell'Eur, fino alle rassicurazioni sul futuro lavorativo dei coniugi degli impiegati e le agevolazioni fiscali messe sul piatto.

Quindi, dopo questa esclusione, sul territorio capitolino resta l'incognita sull'utilizzo delle Torri dell'EUR. Per il momento l'unica certezza è quella dell'arrivo di una nuova sede di Ferrovie dello Stato. Iniziativa annunciata recentemente anche da Giancarlo Scotti, ceo di Cdp Real Asset sgr, nel corso del Roma Regeneration Forum, organizzato all'Auditorium della Tecnica di Confindustria. Il manager infatti aveva affermato che il contratto è stato formalizzato e che la nuova sede sarà consegnata nel 2026.

L. M.

LE BASILICHE ROMANE DI SANTO STEFANO

Era il lontano V secolo d.C. quando Papa Leone I si dimostrò come quello che oggi viene definito un "addicted" al martire Santo Stefano, infatti nel gergo non comune ai *boomer* vuol dire "appassionato, dedito". Intanto cerchiamo di capire chi è Santo Stefano: il protomartire fu lapidato a Gerusalemme, pochi anni dopo la morte di Cristo, per blasfemia perché professava il Cristianesimo, vietato per legge. In suo nome Papa Leone I edificò due basiliche di cui una di base rotonda e l'altra con tre navate, conosciute come basiliche di Santo Stefano. Ciò che accomuna le due strutture è sia il periodo di costruzione, sia l'ubicazione, infatti entrambe sorgono sulle rovine di altri due edifici di epoca romana. La Basilica di Santo Stefano in via Latina, di cui oggi rimangono solo le fondamenta e alcune colonne, sorge su una precedente villa sub-urbana; mentre la Basilica di Santo Stefano rotondo, terminata sotto il pontificato di Papa Simplicio, nota per la sua pianta circolare piuttosto insolita per l'epoca, è stata costruita sui resti dei Castra Peregrinorum, ovvero la caserma delle truppe romane. È proprio su questo edificio di culto che vogliamo concentrarci per sottolineare alcune sue particolarità. Il quadro storico in cui si colloca l'edificio a base rotonda è della metà del 400 d.C., tra il pontificato di Leone I e di Simplicio, distanti tra loro due pontificati ed un decennio. Questo periodo è esattamente il secolo subito successivo all'affermarsi e l'espandersi del culto cristiano nel mondo occidentale e mediorientale. Tra le chiese che vennero costruite nel periodo che va dal proto cristianesimo all'affermazione della medesima religione, pochissime sono a pianta circolare. Infatti in epoca medievale gli edifici di culto a pianta circolare sono più del doppio del numero di chiese del IV, V e VI secolo d.C. La decisione di attribuire all'edificio un andamento circolare si deve alla pratica romano-pagana di utilizzare una pianta rotonda principalmente per edifici funebri. Inoltre, a Gerusalemme, l'edicola del Santo Sepolcro è circondata da una struttura circolare chiamata Rotonda dell'Anastasi (parola greca *anàstasis,* che deriva dal verbo *anìstemi* e significa "far sorgere, innalzare"), nonostante la pianta dell'intera struttura sia una croce cristiana. Da tutte queste influenze derivò la decisione di una pianta circolare per la nuova basilica. L'interno contiene degli affreschi eccezionali raffiguranti tante scene di martirio vissuto e subito dai primi cristiani. Questi affreschi sono databili circa mille anni dopo la costruzione dell'edificio stesso e ad opera di Antonio Tempesta con "Storie di Santo Stefano", "Strage degli Innocenti" e "Madonna dei Sette Dolori". Questi affreschi campeggiano all'interno del primo cerchio di colonne: queste erano tutte diverse tra loro in quanto derivano dallo spoglio, cioè sono elementi architettonici tolti da costruzioni di epoca romana. Arrivando a grandi passi ai nostri giorni cosa sappiamo, ad ora, di Santo Stefano Rotondo? Ciò che non può trarre in inganno è la sua ubicazione sul Celio, nel rione Monti, ed è inoltre stata oggetto di moltissimi restauri mirati per preservare la sua struttura e le opere d'arte al suo interno. Gli scavi di indagine iniziarono nel XVI secolo, durante il pontificato di Papa Niccolò V, e furono condotti per indagare sulla struttura originaria. Successivamente, nel XIX secolo, l'archeologo Antonio Muñoz, che fu anche dal 1921 direttore dei monumenti di Roma per la Regia Soprintendenza e dal 1929 direttore capo della Ripartizione delle Antichità e Belle Arti del Governatorato di Roma, eseguì ulteriori ricerche sulla basilica. Dopo gli infiniti lavori nel corso dei secoli per migliorare, abbellire e conservare l'edificio, con i restauri e gli studi dello scorso secolo, la Basilica di Santo Stefano Rotondo è stata aperta al pubblico, permettendo ai visitatori di ammirare la sua architettura interna e gli affreschi medievali.

Veronica Loscrì

L'editoriale

segue dalla prima

dati dell'INPS, dove i possessori di un contratto (determinato o indeterminato) sono nel 71% dei casi uomini. Quindi oltre alla difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, le donne devono spesso sottostare ad accordi saltuari, oppure al sommerso. Basti pensare all'accesso alla carriera, con il solo 21% dei dirigenti donne in Italia. Nei Consigli di Amministrazione poi il 5% delle donne ha un ruolo esecutivo, mentre il solo 2% la carica di Amministratrice Delegata.

Ma sul fronte salariale? Anche qui il *gender "pay" gap* si fa sentire. Infatti le donne percepiscono in media dai 3mila ai 16mila euro l'anno in meno rispetto ai colleghi uomini. Inoltre la situazione si complica ancora se si decide di avere un figlio. In questo caso sono circa il 40% le donne italiane che faticano a mantenere il loro posto di lavoro dopo il parto.

Si tratta di una forma di violenza molto diversa, quotidiana e continuativa, sotterranea quanto basta per non venire immediatamente percepita e quindi per poter crescere fino quasi all'accettazione. Il contrasto con i fatti di cronaca c'è e riguarda l'indignazione, e contro i colpevoli e contro le strutture che non state in grado di proteggere. Ma quando si arriva a scagliarsi contro la società non si può dimenticare che il patriarcato non si regge solo sulla violenza estemporanea, ma sono elementi come il *gender gap* e il *gender pay gap* a dargli la vera forza.

Parola ai Lettori Urloweb.com
Inviaci i tuoi commenti e le tue segnalazioni per la rubrica "*Parola ai Lettori*" a *lettori@urloweb.com*

Urlo web.com

Urlo

Contratti pre-evento
pensaci ora per non pensarci più

Cerimonie Funebri

GIOVANNONI

dal 1949

www.giovannonifuneraria.com | 06.516.00.000